



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 68 DEL 01/03/2019**

OGGETTO

PRIMA DEFINIZIONE DEI CRITERI OPERATIVI PER LE AUTORIZZAZIONI E LE VERIFICHE DI CONFORMITA' IN MATERIA SISMICA

IL PRESIDENTE

Richiamati:

- l'art. 149 della LR 21 aprile 1999 n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale) che ha conferito ai Comuni l'esercizio delle funzioni in materia sismica, in ragione dell'interesse locale delle stesse funzioni;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003 n. 3274 in materia di classificazione sismica del territorio nazionale e i precedenti provvedimenti che hanno classificato i Comuni della Provincia di Reggio Emilia in zona sismica;
- il DM del 19/01/2018 "Aggiornamento delle NTC";

Premesso che:

- gli interventi edilizi devono rispettare la normativa antisismica dettata in materia dalla legislazione nazionale e regionale;
- in particolare, è entrata in vigore in data 14/11/2008 la legge regionale 30 ottobre 2008 n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 184 del 30/10/2008, che ha introdotto nuove e importanti disposizioni che, nel rispetto del DPR n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", ha aperto nuovi scenari per la pianificazione territoriale, la vigilanza sulle costruzioni, la tutela dell'incolumità pubblica;
- tale normativa conferma le funzioni in materia sismica in capo ai Comuni anche attraverso la costituzione di un'apposita struttura tecnica di elevata professionalità;

Preso atto che:

- tutti i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, ad eccezione del Comune capoluogo, hanno aderito alla costituzione del Servizio Associato Sismico (di seguito SAS) con capofila la Provincia, la quale si è assunta l'impegno di avviare la propria attività a partire dal 01/01/2019;
- con decreto presidenziale n. 225/2018 è stato istituito a tal fine il Servizio Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica, la cui direzione è stata affidata, con successivo decreto n. 331/2018, all'ing. Daniele Pecorini a seguito di selezione ai sensi dell'art. 110 comma 2 del d.lgs. 267/2000;

Considerato che:

- il Servizio costituito ha anche il compito di coordinare azioni divulgative degli adempimenti, di cui alla normativa antisismica e alle leggi regionali in materia, nei confronti sia degli operatori edilizi (professionisti e imprese) che dei Comuni interessati;
- relativamente alle modalità di verifica di conformità alle norme dei progetti strutturali, sia per le istanze di autorizzazione che per i depositi di progetti strutturali, è importante fornire dettagliate istruzioni al fine di garantire la trasparenza, l'imparzialità e l'efficacia dei procedimenti amministrativi;
- la verifica della conformità alle norme tecniche ha valenza soprattutto in fase progettuale, pertanto si ritiene utile operare uno stretto controllo sui progetti mentre per quanto riguarda la costruzione ed il collaudo delle opere edilizie si ritiene che sia ampiamente sufficiente e maggiormente efficace il controllo normalmente

operato dalle figure istituzionali del Direttore dei Lavori e del Collaudatore, anche perché le risorse a disposizione dell'Ente scrivente non permetterebbero un efficace controllo in cantiere e il controllo di un'opera terminata appare sostanzialmente poco efficace in quanto le strutture spesso non sono visibili;

Richiamati altresì:

- il DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in vigore dal 7/3/2001, in particolare gli articoli 71 e seguenti, i quali prevedono che le amministrazioni che ricevono autocertificazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle medesime;
- la circolare ministeriale del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 8/99 del 22/10/1999 prot. 44700/99, la quale fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni per favorire il corretto svolgimento delle procedure di controllo della veridicità delle autocertificazioni ed in particolare stabilisce che le amministrazioni procedenti devono fissare modalità e criteri attraverso i quali effettuare i controlli, privilegiando la tempestività nel sistema dei controlli, rispetto all'estensione dei casi da controllare;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DECRETA

DI APPROVARE le Linee Guida n. 1 che, allegata sub A) al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DI AUTORIZZARE il dirigente preposto al SAS a definire le modalità operative di dettaglio, anche mediante il coinvolgimento dei competenti responsabili dei Servizi nei Comuni e degli Ordini professionali;

di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- A) Linee Guida n. 1;
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 01/03/2019

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma